AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2001

L'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2001 un **Avanzo Generale d'Amministrazione di Lire 8.646 milioni**, formato dalle seguenti poste:

Fondo di cassa al 31/12/2001	Lire 79.164	milioni
Residui attivi	Lire 142.431	milioni
Residui passivi	Lire 212.947	milioni

La gestione di competenza dell'anno 2001, nel settimo esercizio dell'Autorità Portuale di Trieste, ha conseguito un risultato finanziario in disavanzo di Lire 1.024 milioni con un miglioramento di Lire 6.876 milioni rispetto alle previsioni assestate, le quali indicavano un disavanzo di competenza di Lire 7.900 milioni.

Gli scostamenti più significativi dal preventivo che hanno determinato il suindicato disavanzo di competenza sono:

Maggiori proventi diversi	Lire	+990	Milioni
Maggiori proventi di canoni demaniali	"	+3.200	"
Minori Entrate per alienazioni del patrimonio	"	-2.127	"
Minor contributo Ministero Trasporti e Infrastrutture	"	-2.035	"
Minori spese per il personale	"	+4.760	"
Minori spese correnti	Lire	+2.088	Milioni
Totale scostamento dal preventivo	**Lire**	**6.876**	**Milioni**

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- i maggiori proventi dai canoni di concessioni demaniali provengono principalmente da alcune nuove concessioni di terminali marittimi (Adria Terminal, ormeggio 47/48, ecc), mentre i canoni precedenti sono stati maggiorati unicamente dell'indice ISTAT;
- le minori entrate per alienazioni di patrimonio sono dovute al non perfezionamento della cessione di alcuni mezzi operativi (due autogru in uso presso l'Adria Terminal);
- il minor contributo del Ministero dei Trasporti e Infrastrutture è dovuto al mancato perfezionamento del decreto di assegnazione di fondi per la manutenzione ordinaria da parte del predetto dicastero;
- le minori spese sostenute per il personale sono dovute sia alle 25 dimissioni, intervenute nel corso dell'anno, sia alla non conclusione delle numerose vertenze promosse dal personale riguardo alla Legge 285.

La gestione dei residui per effetto delle modifiche apportate ai residui attivi e passivi in sede di riaccertamento, consegue un risultato negativo di Lire 2.190 milioni, che contribuisce a formare l'avanzo generale d'amministrazione di Lire 8.648 milioni, come di seguito esposto:

Avanzo Generale d'amministrazione al 31.12.2000	Lire	11.862	Milioni
Risultato gestione residui: minori residui attivi Lire 3.432 minori residui passivi Lire 1.242	"	-2.190	"
Risultato gestione di competenza	"	-1.024	"
Avanzo Generale d'Amministrazione al 31.12.2001	**Lire**	**8.648**	**Milioni**

La situazione finanziaria nonché l'andamento gestionale dell'Autorità possono essere meglio compresi prendendo in esame la seguente esposizione (espressa in milioni di Lire):

Situazione al:	**31/12/00**	**31/12/01**	***Differenze***
	Lire	***Lire***	***Lire***
Cassa	55.522	79.164	23.642
Residui attivi	143.409	142.431	- 980
Residui passivi	187.069	212.947	25.876
Avanzo Generale. D'Amministrazione	11.862	8.648	- 3.214

che indica una sostanziale costanza delle entrate da riscuotere, mentre fa risaltare un notevole aumento del fondo di cassa al quale si contrappone un incremento delle somme da pagare. Tutta la giacenza di cassa è depositata in Banca d'Italia nel conto di Tesoreria Unica. Nel corso dell'anno non è mai stato utilizzato l'affidamento concesso dall'Istituto Cassiere, con conseguente assenza di oneri finanziari per la gestione di cassa. Buona parte dell'aumento di cassa è riferibile ai proventi di un mutuo per investimenti di Lire 27.793 milioni, interamente finanziato dalla Regione Friuli – Venezia Giulia mediante la corresponsione di 30 rate semestrali da Lire 1.500 milioni.

Alla situazione di cassa ha contribuito anche un'incisiva azione di recupero dei crediti, in particolare dei canoni demaniali.

Sinteticamente la situazione dei residui attivi all'1.1.2001 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2001, riferita alle categorie I e II del Titolo II delle Entrate (col. 15), è la seguente:

(Dati in milioni)

Cap.	Descrizione	Contenzioso ordinario	Contenzioso legale	Procedure concorsuali	TOTALE
141	Proventi servizi traffico merci	56	0	62	117
143/1	Proventi servizi carri ferroviari	22	0	1	23
143/2	Convenzione FS	1	0	0	1
144	Magazzinaggi	11	10	45	65
145	Proventi diversi	375	6	370	751
151	Locazioni	70	19	0	89
152	Canoni demaniali	4.151	71	931	5.153
153/4	Interessi di mora e corrispettivi	6	0	137	143
TOTALE		**4.692**	**105**	**1.546**	**6.343**

la quale indica una minor esposizione creditoria di Lire 2.645 rispetto all'anno precedente che indicava un'esposizione di Lire 8.987 milioni.

Riguardo all'avanzo, una volta divenuto disponibile dopo gli accertamenti di legge, potrà essere reinvestito per l'espletamento dei compiti istituzionali dell'Autorità, mediante una variazione al bilancio preventivo 2002. Più precisamente, l'avanzo potrà essere destinato all'acquisizione di nuove aree a supporto delle operazioni portuali ed agli investimenti per il miglioramento delle infrastrutture portuali, nonché a forme di investimento a sostegno di attività complementari e accessorie a quelle dell'Autorità (art. 6, comma 6, Legge 84/94), infine l'avanzo potrà

essere destinato all'adeguamento dei premi contrattualmente previsti per i dipendenti.

Nel corso dell'anno 2001 si sono verificate due eccedenze di spesa, mentre le rimanenti altre spese sono state tutte impegnate nel rispetto degli stanziamenti.

Relativamente a queste due eccedenze, si precisa che sono avvenute al cap. 139 "Spese postali, telegrafiche e telefoniche" per Lire 13.096.814 ed al cap. 241 "Trattamento di fine rapporto" per Lire 104.600.629. La prima eccedenza di spesa è imputabile principalmente a maggiori inoltri di corrispondenza, mentre la seconda a cessazioni dal lavoro di 24 dipendenti che si sono avvalsi dei benefici previdenziali di cui all'art. 13, commi 7 e 8, della Legge 257/92, come modificati dalla Legge 271/93 (lavoratori esposti all'amianto).

Nel corso dell'anno sono state assunti 2 provvedimenti di variazione al bilancio preventivo 2001, che hanno permesso le seguenti operazioni:

- Pagamento all'INPS della somma di Lire 1.156 milioni quale rimborso, in attuazione alla Legge 336/70 e 812/71 sui trattamenti combattentistici applicati sulle pensioni;

- Liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro a 25 dipendenti di cui 24 si sono avvalsi dei benefici previdenziali suindicati;

- Assunzione di un mutuo quindicennale di Lire 27.793 milioni, al tasso fisso effettivo annuale del 7%, aggiudicato alla CREDIOP s.p.a., e il contestuale stanziamento dell'intera somma mutuata per gli investimenti;

– Accoglimento della comunicazione del Commissariato del Governo nella Regione Friuli – Venezia Giulia di aver assegnato un aumento di Lire 1.400 milioni sul contributo 2001 e contestuale stanziamento dell'intera somma per interventi straordinari sulle infrastrutture portuali, nonché per lavori di sistemazione di un edificio da assegnare all'Arma dei Carabinieri;

L'Autorità Portuale, anche nel corso dell'anno 2001, ha mantenuto l'esercizio del servizio ferroviario portuale, consistente nella movimentazione (smistamento, piazzamento e formazione treni) dei carri ferroviari nell'ambito portuale. Il servizio è espletato in parte con personale dell'Autorità (25 dipendenti) e in parte con personale esterno (Compagnia Portuale e Commessi) avvalendosi di cinque locomotori e varie trattrici. Nel corso dell'anno 2001 sono stati movimentati 33.211 carri ferroviari. Il risultato economico dell'esercizio, relativamente ai costi e ricavi di diretta imputazione, è negativo ed emerge dalla contrapposizione dei seguenti elementi:

Costi				**Ricavi**			
Personale A.P.T	Lire	2.065	Milioni	Convenzione Trenitalia	Lire	2.330	milioni
Oneri	"	432	"	Proventi diversi	"	209	"
Prestazioni di terzi	"	991	"	Totale ricavi	"	2.539	milioni
Piombatori e Verificatori	"	216	"				
				Perdita	"	**1.165**	"
Totale costi	"	3.704	Milioni	Pareggio	"	3.704	milioni

Mentre nell'anno precedente si è avuta una perdita d'esercizio di Lire 1.625 milioni, nel 2001 tale perdita ammonta a Lire 1.165 milioni, con un differenziale positivo di 460 milioni, spiegabile oltreché con la minor movimentazione di carri (-14%) anche con economie di gestione. È in corso la costituzione di una società denominata Adriafer per la gestione del servizio ferroviario portuale. Inizialmente l'Autorità Portuale deterrà tutte le quote sociali, prevedendo la loro successiva cessione a un'impresa qualificata del settore ferroviario, mediante procedimento concorsuale.

IL PERSONALE

A) ORGANICI

A seguito della deliberazione N. 24/2000 del Comitato Portuale del 5 luglio 2000, con la quale è stata approvata la pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa, e della deliberazione N. 509/2000 del Presidente del 21 dicembre 2000, con la quale è stata approvata l'articolazione di dettaglio della struttura della Segreteria Tecnico-Operativa, con successiva deliberazione del 22 gennaio 2001 n. 2/2001 del Presidente sono state apportate alcune modifiche a tale articolazione e sono state avviate alcune selezioni interne per la copertura delle posizioni vacanti previste nella pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa. Con atti conseguenti, è stata data concreta applicazione alle summenzionate selezioni, pervenendo nel corso del 2001 all'immissione di N. 22 dipendenti nella posizione di Quadro A, di N. 15 dipendenti nella posizione di Quadro B e di N. 4 dipendenti nella posizione di 1° livello; inoltre, con deliberazione N. 271/2001 del Presidente in data 1° agosto 2001 è stata disposta l'assunzione con contratto a tempo determinato di N. 2 dipendenti, collocati rispettivamente nelle posizioni di Quadro A e Quadro B previste nell'ambito del Servizio Regolazione Attività Imprese e Studi, con il compito di rafforzare l'attività di regolazione. Inoltre, considerato che con deliberazione N. 42/2000 del 4 dicembre 2000 il Comitato Portuale aveva disposto la modifica del contratto di lavoro del Segretario Generale, già nominato con deliberazione N. 2/2000 del Comitato Portuale del 14 gennaio 2000, visto il contratto di lavoro stipulato con lo stesso in data 30 gennaio 2001, ne è stata disposta l'assunzione con decorrenza 1° febbraio 2001.

A partire dal 1° agosto 2001, e con cadenza mensile, hanno avuto luogo N. 24 cessazioni dal servizio di dipendenti per dimissioni volontarie, al compimento dell'anzianità contributiva utile alla fruizione della pensione, in conseguenza dei benefici di legge previsti per i lavoratori esposti al rischio amianto e derivati. Inoltre, con il 1° aprile 2001, N. 1 dipendente è cessato dal servizio per raggiunti limiti di età.

Rispetto alla pianta organica stabilita ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

Categoria	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre		
		1999	2000	2001
Dirigenti		3	3	3
Quadri/Impiegati		216	222	208
Operai		114	106	97
Assieme	**175**	**333**	**331**	**308**

Nota bene: L'organico previsto per la Segreteria Tecnico-Operativa è di N. 175 unità più il Segretario Generale.

In seguito al cambio del concessionario del Terminal Contenitori Molo 7°, con decorrenza 31 gennaio 2001 il personale già distaccato presso E.C.T. Trieste S.p.A. ha cessato il distacco presso tale società ed è stato contestualmente posto in distacco presso T.I.C.T. S.r.l..

I dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2001 sono così ripartiti:

- n. 174 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico – Operativa, più il Segretario Generale;

- n. 25 dipendenti assegnati al Servizio Ferroviario Portuale;
- n. 109 dipendenti assegnati, in posizione di distacco, presso la T.I.C.T. S.r.l., concessionaria del Terminal Contenitori – Molo VII.

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

Livelli	S.T.O.	Ferroviario	Distaccati	**TOTALI**
7°	/	/	/	/
6°	1	/	/	**1**
5°	6	/	/	**6**
4°	5	3	/	**8**
3°	29	8	53	**90**
2°	55	13	47	**115**
1°	17	/	1	**18**
QB	16	1	3	**20**
QA	42	/	5	**47**
Dirigenti + S.G.	4	/	/	**4**
Totali	**175**	**25**	**109**	**309**

PIANTA ORGANICA DELLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA (Deliberazione APT n. 2/2001 del 22 gennaio 2001)

Livelli	Segreteria Tecnico-Operativa
7°	/
6°	/
5°	/
4°	6
3°	13
2°	41
1°	41
QB	23
QA	42
Dirigenti + S.G.	10
Totali	**176**

B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda le prestazioni lavorative del personale dipendente, con riferimento all'orario contrattuale di lavoro, la situazione del 2001, confrontata con quella relativa agli esercizi precedenti, può essere rappresentata sulla base dei seguenti dati:

Ore medie pro-capite per anno	1999	2000	2001
Lavorative	2011	1931	1949
Non lavorate	480	479	485
Lavoro straordinario	239	261	233
Totale ore lavorate	**1770**	**1713**	**1697**

In particolare, le ore contrattuali non lavorate sono così ripartite:

Ore medie pro-capite non lavorate	1999	2000	2001
1. Ferie	230	203	212
2. Riposi compensativi	80	100	60
3. Assenze:			
Malattie e infortuni	130	125	162
Diritti sindacali	20	22	21
Permessi	20	29	30
Totale ore non lavorate	**480**	**479**	**485**

Dalle tabelle sopra riportate risulta che:

a) fermo restando che l'orario di lavoro è contrattualmente stabilito in 38 ore e 15 minuti settimanali per il personale turnista e in 39 ore e 15 minuti per quello non turnista, le assenze complessive a vario titolo assommano al 24,9% rispetto alle ore lavorative, per cui la prestazione in orario normale si riduce, in media, a 122 ore mensili, che aumentano a 141 ore considerando anche le ore di lavoro straordinario;

b) rispetto all'anno 2000, le ore contrattuali non lavorate registrano un incremento pari a circa 1%, passando da 479 a 485;

c) aumenta il dato relativo alle assenze per malattia ed infortuni con un incremento pari a circa il 29,6%, aumenta quello delle assenze per ferie con un incremento pari a circa il 4,4% e diminuisce quello per riposi compensativi con un decremento pari a circa il 33,3%.

d) nel corso del 2001 sono state utilizzate prestazioni di lavoro straordinario ed in regime di flessibilità per 75 mila ore circa, con una diminuzione del 10,7% rispetto all'anno precedente.

C) RETRIBUZIONI E COSTI

Con deliberazione N. 12/2001 del Comitato Portuale del 24 aprile 2001 è stato recepito il nuovo c.c.n.l. dei lavoratori dei porti in vigore dall'1.7.2000. Nel dicembre 2001 è stato sottoscritta con i rappresentanti dei lavoratori l'ipotesi di accordo integrativo aziendale relativo al personale della Segreteria Tecnico-Operativa, successivamente approvato con deliberazione N. 4/2002 del Comitato Portuale del 29 gennaio 2002; tale accordo ha decorrenza normativa ed economica con il 1° gennaio 2002 e prevede un riconoscimento economico "una tantum" per il periodo pregresso.

Il totale delle retribuzioni erogate nel corso dell'anno 2001 e dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali è inferiore rispetto alle

previsioni in conseguenza delle non prevedibili cessazioni dal servizio dei dipendenti che hanno fruito dei benefici di legge previsti per i lavoratori esposti al rischio amianto e derivati.

Inoltre sono ricompresi:

1) Applicazione degli incrementi stipendiali come previsto dal C.C.N.L.
2) Erogazione della seconda trance "Una Tantum" ai sensi del C.C.N.L.
3) Applicazione e regolazioni per vertenze giunte a sentenza o transazioni:
   a) maggiore anzianità del personale assunto con contratto di formazione lavoro ex legge 285/77
   b) inapplicabilità blocco degli scatti biennali anno 1993
   c) inquadramenti professionali ad ex dipendenti

Il costo del personale dipendente presenta la seguente dinamica rispetto agli esercizi precedenti:

	1999	2000	2001
Retribuzioni	20.583	24.350	23.742
Oneri sociali	5.481	6.099	6.516
Totale	**26.064**	**30.449**	**30.258**

I dati esposti sono riferiti alla generalità dei dipendenti dell'Autorità Portuale, inclusi i dipendenti distaccati.

Non sono considerati i rimborsi da parte dell'INAIL, che sono riportati in apposito capitolo delle entrate per 178 milioni per l'anno 2001.

Gli oneri per il personale utilizzato, in regime di distacco, dalla società concessionaria del Terminal Contenitori, sono completamente a carico della Società medesima.

Le poste maggiormente rilevanti che compongono il costo per

l'anno 2001 sono:

a) il capitolo 111 - Emolumenti fissi al personale dipendente - che presenta un consuntivo pari a 18.361 milioni;

b) il capitolo 112 - Emolumenti variabili al personale dipendente - che presenta a consuntivo una spesa di 4.694 milioni, di cui 1.638 milioni per prestazioni di lavoro straordinario, 243 milioni per maggiorazioni per lavoro a turni e 2.813 milioni per premi di produttività, incentivi e premi collegati all'organizzazione del lavoro;

Alla data del 31 dicembre 2001 il fondo per ferie e riposi compensativi maturati e non fruiti assomma complessivamente a 1.432 milioni, mentre il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a Lire 18.287 milioni.

Relativamente al personale in distacco presso il Terminal Contenitori Molo VII, il rimborso richiesto al concessionario, per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2001 assomma complessivamente a 10.822 milioni, di cui a carico:

	T.I.C.T.	E.C.T.	
-	6.241	1.681	milioni per rimborso retribuzioni
-	1.378	370	milioni per rimborso oneri previdenziali e sociali
-	525	100	milioni per rimborso premi per assicurazione infortuni
-	364	103	milioni per rimborso della quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo
-	31	29	milioni per rimborso contributo dovuto al fondo per attività culturali, sociali e tempo libero